

Sculture e nuove tele arricchiscono musei: in due anni acquisite 151 opere dallo Stato

notizia pubblicata **27 Novembre 2017** alle ore **13:03** nella categoria **Beni culturali**



Negli ultimi due anni il Mibact ha acquisito 151 opere al patrimonio dello Stato che sono state destinate ai musei e agli istituti culturali statali. Sculture, fotografie, porcellane, disegni, ma soprattutto quadri; gli acquisti, pari a circa 4 milioni di euro, sono stati effettuati dalla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio e sono avvenuti su proposta delle locali Soprintendenze agendo in prelazione su compravendite private o in acquisto coattivo per evitarne l'esportazione.

“Lo Stato rafforza l'acquisizione di opere d'arte – ha detto il ministro Dario Franceschini – e le restituisce ai cittadini, arricchendo le collezioni dei musei. Una preziosa azione di tutela resa possibile dalle risorse destinate alle acquisizioni, che nella Legge di Bilancio 2018 sono state aumentate di altri 4 milioni di euro”.

Su segnalazione degli uffici esportazione e delle soprintendenze sono entrati a far parte delle collezioni capolavori come il Ritratto di Abbondio Rezzonico di Pompeo Batoni per la Galleria nazionale di Palazzo Barberini, la Marina di Gustave Courbet destinata alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, i due importanti dipinti di Bernardo Strozzi, che ora si trovano rispettivamente nelle Gallerie dell'Accademia di Venezia e nella Galleria di Palazzo Spinola a Genova, l'Allegoria del lavoro di Carlo Carrà, destinato alla Pinacoteca di Brera, un dipinto del 1954 di Carol Rama per la Galleria Sabauda di Torino.

Oltre ai nuovi grandi musei, degli acquisti hanno beneficiato anche sedi dipendenti dai poli museali come

la Pinacoteca nazionale di Bologna cui è stata assegnata la Santa Prassede di Antonio Carracci o il Palazzo ducale di Gubbio, che ha acquisito una serie di otto immagini di santi di Taddeo di Bartolo.

<http://www.beniculturali.it/acquisizioni>